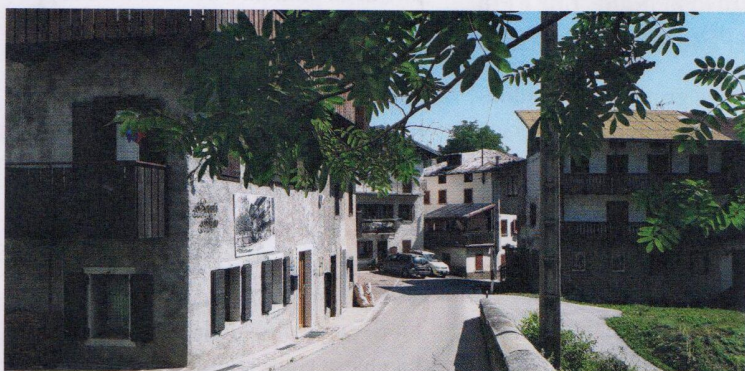


POZZALE, GENTE DI MONTAGNA

PASSEGGIATA FOTOGRAFICA e sonora per le strade di Pozzale di Cadore. Quando una comunità recupera con orgoglio il proprio passato significa che è pronta per costruire il proprio futuro.

Pozzale, la più alta e graziosa frazione di Pieve di Cadore, ha messo in moto una iniziativa che, oltre ad abbellire il paese, punta proprio a far memoria. Lungo un percorso che attraversa l'intero paese sono state esposte immagini che raccontano le genti delle montagne.



LA GENTE DI POZZALE, quelle del Cadore ma anche le genti dell'Himalaya e di altre montagne del mondo. Il titolo, semplicissimo: Gente di montagna, è un progetto che non ha bisogno di spiegazioni.

L'idea è quella di rendere gli abitanti delle montagne maggiormente protagonisti del loro vivere la montagna che potrebbe tradursi in nuovi modelli di vita da proporre ai giovani e a quanti nutrono il desiderio di venire a vivere in quota.

LE GRANDI IMMAGINI affisse alle pareti esterne delle case invitano al fermarsi, riflettere sul passato e sul presente, inoltre grazie a una nuova tecnologia, basata sull'intelligenza artificiale, le fotografie "parlano". Attraverso una semplice applicazione, gratuita e facilmente scaricabile, si possono ascoltare le emozioni che ogni immagine racchiude. Il percorso diventa quindi un'esperienza non solo visiva, ma emozionante, non ripetitiva ma unica ed esclusiva.

Il sistema ideato per la passeggiata fotografica Gente di Montagna è semplicissimo, basta inquadrare le foto e la rete neurale preventivamente "allenata" riconosce tale foto evocando suoni o testi specifici, esattamente come opera il nostro cervello che riconosce, ricorda ed evoca emozioni.

Ovviamente non è necessario essere un fotografo

esperto, basta uno smart phone tenuto semplicemente in mano. Questa applicazione, può costituire un incentivo al turismo in montagna, in quanto permette in maniera semplice e trasparente ed assolutamente non impattante di valorizzare le bellezze dei borghi montani.

Sono immagini di diverse dimensioni che raccontano visivamente e attraverso suoni, musiche, voci, rumori, le prime esperienze con gli sci, la dura stagione della fienagione, le tecniche per recuperare la preziosa risorsa dei tronchi.

MA CI SONO anche le fotografie della gente delle montagne piemontesi, lombarde, friulane, trentine, dell'Alto Adige, del Molise, dell'Abruzzo, delle Alpi Apuane, della Lessinia. E non mancano i montanari delle grandi montagne del Nepal, del Tibet, del Pakistan, dell'Iran, della Grecia, del Vietnam del Nord, del Perù incontrate e fotografate dalle nostre guide alpine. A queste an-

dranno ad aggiungersi, alle decine di fotografie già presenti, altre ancora, per far diventare Pozzale un virtuale luogo d'incontro per le genti di tutte le montagne del mondo.

Grazie a questa globalizzazione umana, l'iniziativa, che è stata voluta e promossa con entusiasmo dagli abitanti di Pozzale, assume anche una valenza didattica sul piano delle responsabilità nei confronti della montagna che non può più essere considerato un mero bene di consumo ma un luogo dove coltivare la sostenibilità, il rispetto per la natura e la qualità della vita.

L'ESPOSIZIONE è permanente, le grandi fotografie rimarranno a disposizione di coloro che vorranno recarsi a Pozzale di Cadore per un'appassionante "passeggiata fotografica e sonora" per le vie del paese. Di notte, all'alba, sotto la pioggia o con la neve, con il sole o al tramonto incontrerete la Gente di montagna. Il progetto è ideato, curato dall'associazione di promozione sociale Pozzale Vive Aps Ets e con il patrocinio del Comune di Pieve di Cadore.

SUSANNA DA CORTÀ ■